

*Bilancio
Consolidato
Semestrale
Al 30/06/2023*

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2023	3
2. Bilancio consolidato al 30 giugno 2023:	
- Stato Patrimoniale	18
- Conto Economico	20
- Rendiconto Finanziario	21
- Nota integrativa:	
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	22
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	23
• Principi di consolidamento	23
• Area di consolidamento	25
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	26
• Criteri di valutazione	27
• Commenti alle principali voci dell'attivo	34
• Commenti alle principali voci del passivo	46
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	52
• Altre informazioni	58
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023	60
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023	61
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	62

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

Il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 che qui Vi presentiamo si chiude con un utile pari a Euro 6.377 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 2.890 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 2.622 mila e accantonamento a fondi rischi per Euro 2.000 mila.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il semestre in esame, che presenta un valore di EBITDA più che doppio rispetto a quello registrato nella prima metà dell'esercizio precedente (Euro 15 milioni contro Euro 6 milioni nel primo semestre 2022) e un valore di utile finalmente soddisfacente, è stato caratterizzato da una serie di eventi particolarmente rilevanti sia sul fronte esterno – causati dall'evoluzione del mercato dell'Energia – sia sul fronte interno, laddove si è deciso di terminare gli impegni senza ricerca di ulteriori opportunità nel settore delle Costruzioni Navali per concentrarsi sulle notevoli opportunità di crescita nel medio-lungo termine di quello dell'Energia.

Gli accadimenti più significati del semestre sono stati:

- il raggiungimento di accordi contrattuali con il cliente finale per la chiusura anticipata e definitiva dell'unico progetto destinato alla Federazione Russa;
- la decisa ripresa del mercato tradizionale dell'Oil&Gas che ha fortemente impegnato le società del Vostro Gruppo in offerte commerciali le quali hanno recentemente conseguito l'assegnazione di importanti contratti;
- l'importante impulso che la crisi energetica ed i cambiamenti climatici hanno impresso al mercato delle Rinnovabili e Carbon Neutrality, che pure ha portato all'acquisizione di commesse rilevanti da parte della Capogruppo;
- la decisione di terminare gli impegni nel business delle costruzioni navali, che per anni aveva portato a cospicue perdite economiche ed aggravato la situazione finanziaria del Vostro Gruppo, senza ricercare ulteriori opportunità in questo settore;
- la conseguente decisione di vendere, e la successiva vendita, dello Yard San Vitale di Ravenna, che era storicamente dedicato alle

costruzioni navali e che mal si adattava ad una rapida riconversione per renderlo idoneo alla realizzazione di impianti destinati al business dell'Energia;

- l'ulteriore decisione di vendere il Pontone Semisommersibile Carrier, che era stato acquistato per dotarsi di un mezzo in grado di eseguire i vari e gli alaggi dei superyacht, ma che non era più funzionale alle nuove strategie aziendali e che è stato successivamente, effettivamente venduto nel mese di Settembre 2023.

In merito all'unico progetto del Vostro Gruppo destinato alla Federazione Russa, si segnala che nel Giugno 2023 la società controllata di diritto russo OOO Rosetti Marino Project ha firmato con il cliente finale il Supplementary Agreement contrattuale che stabilisce i termini e le condizioni per la chiusura anticipata del rapporto contrattuale definendo i prezzi finali, i valori delle varianti, le tempistiche per le ultime fatturazioni ed i relativi pagamenti, il rimborso degli anticipi, il pagamento delle trattenute e la restituzione delle garanzie bancarie ancora in essere. Ad oggi le garanzie bancarie sono state restituite e tutti i pagamenti per questa commessa sono stati effettuati, a meno di quelli relativi ai pochi materiali che verranno consegnati al cliente entro la fine dell'anno in corso e nel pieno rispetto delle sanzioni promulgate da parte della Comunità Europea e della Federazione Russa.

Passando a trattare della forte ripresa del mercato dell'Oil&Gas, oltre alle numerose offerte ancora in discussione con i potenziali clienti, si registra che, nella prima parte dell'anno, la Capogruppo ha acquisito tre progetti relativi a servizi tecnici da erogare negli Emirati Arabi Uniti per il revamping di unità FLNG (liquefazione di gas naturale) ed FPSO (produzione e stoccaggio di petrolio) destinate al Congo e alla Costa d'Avorio, oltre a un grosso progetto per la realizzazione, nel cantiere Piomboni di Marina di Ravenna, della piattaforma di raccolta del metano rigassificato e delle strutture di ormeggio della nave rigassificatrice (FSRU) che sarà installata al largo di Ravenna alla fine del 2024. Il contributo che questo ultimo progetto ha dato al valore della produzione e alla marginalità del semestre in esame è stato tuttavia nullo, poiché i lavori sono stati avviati a partire dalla seconda metà del 2023.

A questi progetti acquisiti dalla Capogruppo si devono poi aggiungere le acquisizioni delle società estere del Vostro Gruppo, di cui rivestono particolare rilievo quelle per la realizzazione di una Calm Buoy per

l'ormeggio di FPSO da parte della società collegata nigeriana Rosetti Pivot Ltd e quella dei lavori preparatori per la realizzazione di un grosso Slug Catcher da parte della società controllata kazaka Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp.

Analogamente a quanto avvenuto per l'Oil&Gas, anche il mercato delle Rinnovabili e Carbon Neutrality ha subito il forte impulso impresso dalla volontà di ridurre le emissioni clima-alteranti e di minimizzare la dipendenza energetica da aree geopoliticamente instabili. Anche per questo business la prima parte dell'anno è stata segnata da importanti acquisizioni e da un numero crescente di richieste di offerta, c'è però da segnalare che in questo caso i nuovi progetti afferiscono tutti alla Capogruppo ed alle società italiane del Vostro Gruppo, poiché quelle estere operano tutte in Paesi produttori di idrocarburi e quindi sono quasi esclusivamente dedite al mercato tradizionale dell'Oil&Gas.

Tra le recenti acquisizioni più rilevanti nel mercato Rinnovabili e Carbon Neutrality si contano il progetto per la decarbonizzazione e alimentazione da feedstock "green" di un impianto per la produzione di gomme in Italia, quello per la realizzazione della prima piattaforma al mondo per la generazione di Idrogeno verde necessario allo stoccaggio di energia eolica offshore destinata all'Olanda e quello per la realizzazione di un jacket e di un transition piece per due sottostazioni eoliche offshore che saranno installate in Germania.

A questi va aggiunta l'acquisizione del progetto per la realizzazione di un nuovo modulo per la decarbonizzazione di una piattaforma libica mediante il riutilizzo del gas attualmente bruciato in fiaccola; per questo progetto, già avviato in forza di un accordo di "nominated subcontract", la Capogruppo è in attesa in questi giorni del contratto definitivo da parte di un primario Main Contractor italiano di respiro internazionale. È doveroso segnalare in questa sede che il portafoglio ordini del Vostro Gruppo, grazie alle recenti acquisizioni, ha raggiunto un valore pienamente soddisfacente, pari ad Euro 815 milioni contro Euro 382 milioni al 31 dicembre 2022 ed è composto per oltre il 60% da progetti nel business delle Rinnovabili e Carbon Neutrality. Il settore legato alla transizione energetica ha quindi, per la prima volta, superato quello tradizionale dell'Oil&Gas.

Come anticipato, il semestre è stato caratterizzato anche dalla importante decisione terminare gli impegni nel business delle costruzioni navali senza ricercare ulteriori opportunità in questo settore. La scelta è stata dettata da un lato dalla volontà di non

perseguire ulteriormente un mercato che da molti anni portava ingenti perdite economiche aggravando la posizione finanziaria del Vostro Gruppo e dall'altro lato dalla necessità di concentrare tutte le risorse umane, strumentali e finanziarie di cui il Vostro Gruppo dispone sul business dell'Energia, che è da decenni il settore trainante e che presenta prospettive di forte crescita nel medio e lungo termine.

Come conseguenze di questa scelta la Capogruppo ha deciso di mettere in vendita, e successivamente di vendere effettivamente, sia il Cantiere San Vitale – storicamente dedicato alle costruzioni navali che mal si adattava ad una rapida riconversione per essere reso idoneo alla realizzazione di impianti per l'Energia – sia il Pontone Semisommersibile Carrier – che era stato acquistato per consentire il varo e l'alaggio dei superyacht. Le cessioni di entrambi questi asset, ormai inutili all'operatività del Vostro Gruppo, hanno portato benefici finanziari importanti per la Capogruppo, ma anche un beneficio economico, sia per effetto della riduzione (e il futuro abbattimento) dei costi di struttura a essi collegati e sia per la generazione di sopravvenienze attive che sono servite a coprire i costi di avviamento che si erano generati con l'ingresso nel business dei superyacht.

Dal punto di vista della produzione e della marginalità, il semestre non ha ancora potuto beneficiare delle importanti acquisizioni degli ultimi mesi, poiché queste porteranno le prime parziali ricadute solo a partire dal secondo semestre 2023.

L'attività produttiva è stata quindi dedicata alla realizzazione dei progetti acquisiti negli esercizi precedenti, in un contesto di mercato ancora caratterizzato da una forte competizione e dall'incertezza alimentata dall'impennata dei prezzi dei materiali.

I volumi della produzione e la conseguente marginalità – seppur in crescita rispetto al periodo equivalente dell'esercizio precedente - sono quindi risultati ancora contenuti rispetto a quelli previsti nei mesi a venire. Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.23</u>	<u>30.06.22</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	168.763	150.994
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	14.691	6.091
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	8,71%	4,03%
Ebit (in migliaia di Euro)	7.179	2.525

(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	4,25%	1,67%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	6.729	2.272
Utile lordo / Pil	3,99%	1,50%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	6.377	1.082
Utile netto / Pil	3,78%	0,72%
R.O.E	5,14%	0,94%

(Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dal Vostro Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil&Gas

L'attività di realizzazione di impianti per il settore Oil&Gas è quella che, con un valore della produzione nel I° semestre 2023 di circa Euro 152 milioni (Euro 130 milioni nel I° semestre 2022) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

L'attività produttiva si è sviluppata nel settore Piattaforme Oil & Gas per Euro 76 milioni, nel settore Brown Field per Euro 57 milioni, nel settore Technical Services per Euro 18 milioni e nel settore Impianti on-shore per Euro 1 milione.

Nel semestre la Capogruppo ha praticamente completato lo scopo del lavoro contrattuale per la commessa Brownfield in Qatar, anche se i lavori stanno proseguendo per una serie di attività aggiuntive – di portata limitata – nel frattempo richieste dalla Committente. Nel contempo si è proceduto con i lavori per la realizzazione della piattaforma gas destinata all'Argentina che sarà completata entro l'anno.

La società controllata Tecon S.r.l. ha sviluppato Servizi di Ingegneria in

linea con le proprie potenzialità e ha fornito un importante contributo alla progettazione delle strutture di ormeggio e della piattaforma di scarico del gas relative alla nave rigassificatrice destinata a Ravenna. La società controllata Fores Engineering S.r.l. ha sviluppato volumi di lavoro leggermente al di sotto delle proprie potenzialità nella realizzazione di package elettro-strumentali e sistemi di automazione e telecom. Per tutte le società italiane del Vostro Gruppo, si è rilevato un volume di lavoro in crescita nei Servizi Tecnici. Questi, nella Capogruppo hanno toccato valori mai registrati in precedenza. Per quanto riguarda le società estere del Vostro Gruppo, va evidenziata l'ottima performance economica della società collegata di diritto nigeriano Rosetti Pivot Ltd che – a fronte di un volume di lavoro ancora migliorabile – ha registrato buone marginalità ed un effetto positivo legato al cambio valute. Buona comunque è stata anche la prestazione della società controllata kazaka Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, che ha peraltro acquisito, nel semestre in esame, un importante contratto ponte che dovrebbe confluire presto in una ben più rilevante commessa che potrebbe garantire carico di lavoro e marginalità soddisfacenti anche per tutto l'esercizio 2024.

Settore Rinnovabili e Carbon Neutrality

L'attività di realizzazione di impianti per il settore Rinnovabili e Carbon Neutrality ha contribuito a generare un volume di produzione nel I° semestre 2023 pari a circa Euro 7 milioni (Euro 14 milioni nel I° semestre 2022).

L'attività produttiva si è sviluppata nel settore Upgrading Biometano per Euro 5 milioni e nel settore Decarbonizzazione (Euro 2 milioni), ma la Capogruppo ha acquisito due importanti contratti per complessivi Euro 387 milioni da svilupparsi nei prossimi tre esercizi.

Poco significativo è stato il volume registrato nel settore Wind, ma anche con riferimento a questo settore si segnala che la Capogruppo ha acquisito due importanti ordini per complessivi Euro 97 milioni che saranno sviluppati nei prossimi due esercizi.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale registra un incremento dei volumi di lavoro, realizzando un valore della produzione pari a Euro 10 milioni nel corso del I° semestre 2023 (erano Euro 7 milioni nel I° semestre 2022).

Tale volume di produzione è spiegato per Euro 5 milioni dai

Superyachts, per Euro 4 milioni dal segmento dei Rimorchiatori e per Euro 1 milione dal segmento Repair&Refit.

In coerenza con quanto riferito in precedenza, va evidenziato che questi volumi di lavoro afferiscono tutti a progetti acquisiti negli esercizi passati e la cui conclusione è prevista entro il 2023. Nel semestre, né la Capogruppo, né la società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. hanno effettuato alcuna attività di carattere commerciale e, una volta completata la costruzione della C129, non sono più previste attività nel settore delle costruzioni navali.

INVESTIMENTI

Nel corso periodo sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 453 mila, di cui per Euro 64 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 389 mila in immobilizzazioni materiali.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta rimane decisamente positiva anche se in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso le società collegate Rosetti Pivot Ltd (Euro 211 mila) e Rigros S.r.l. (Euro 775 mila) relativi a due finanziamenti erogati in sede di avvio delle rispettive attività con lo scopo di garantire loro le risorse finanziarie necessarie la fase di start-up.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.23</u>	<u>31.12.22</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro)	48.519	35.404

(CIII + CIV dell'attivo – D4 a breve del passivo)		
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/1 + P.N totale - immobiliz.)	125.346	100.883
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/1 + P.N totale / immobiliz.)	2,54	1,84
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	38,84%	37,12%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	(0,27)%	(1,85)%

Si precisa che la “Posizione finanziaria netta” non è identificata come una misura contabile nell’ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dal Vostro Gruppo per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell’acquisizione di una commessa, procedere ad un’attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

Si precisa tuttavia che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan, Russia e Nigeria), non risulta attuabile con efficacia una

copertura dal rischio cambio.

PERSONALE

In tutte le aziende del Vostro Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2023 risulta di 1.016 unità, in aumento di 24 unità rispetto al 31 dicembre 2022.

Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono incrementati di n. 3 unità, gli impiegati di n. 5 unità e gli operai di n. 16 unità.

La variazione del personale suddivisa tra le diverse società del Vostro Gruppo è la seguente: un decremento si è registrato nella Rosetti Kazakhstan Llp (-18 unità), nella Capogruppo (-5 unità), nella Fores Engineering S.r.l. (-2 unità); mentre si è registrato un incremento nella Rosetti Pivot Ltd (+34 unità), nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+12 unità) e nella GM Green Methane S.r.l. (+3 unità).

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del Vostro Gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del Vostro

Gruppo sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Nel corso del I° semestre 2023 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente la Relazioni Semestrali sull'attività svolta, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Il Vostra Gruppo ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati.

Questi obiettivi ambientali sono stati definiti nella prima Politica di Sostenibilità emessa dalla Capogruppo nell'ottobre 2018, alla quale sono seguite una serie di iniziative volte a favorire la diffusione di tale cultura tra tutto il personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo e dalla società controllata Fores Engineering S.r.l..

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri del Vostro Gruppo.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 30 giugno 2023 ammonta a circa Euro 815 milioni (Euro 382 milioni al 31 dicembre 2022).

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato e le principali direttrici commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil&Gas

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 322 milioni (circa Euro 365 milioni al 31 dicembre 2022), risultando in decremento rispetto al precedente periodo.

Il valore della produzione nel secondo semestre dell'anno sarà superiore rispetto a quello del primo semestre e sarà rivolto al completamento della piattaforma gas destinata all'Argentina – che si prevede lascerà il cantiere Piomboni a fine Dicembre 2023 – ed alla realizzazione delle strutture di ormeggio e della piattaforma di offloading del gas per la FSRU destinata al largo di Ravenna, quest'ultima attività proseguirà fino agli ultimi mesi del 2024.

Andranno avanti nel contempo anche i progetti di Technical Services che la Capogruppo sta sviluppando negli Emirati Arabi Uniti su quattro grandi unità navali di produzione e trattamento di idrocarburi che saranno installate in West Africa e quello già in essere su un unità navale nell'Offshore della Costa d'Avorio. Per tutte le attività di Technical Services si prevede che i lavori proseguano almeno fino alla metà del 2024. Per quanto riguarda le altre società italiane del Vostro Gruppo – così come per la società collegata Rosetti Pivot Ltd e la società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp – nella seconda metà dell'anno si prevedono volumi di lavoro paragonabili a quelli eseguiti nel primo semestre. In aggiunta, per la società kazaka si auspica l'acquisizione a breve di un importante progetto che dovrebbe garantire un incremento dei volumi e della marginalità per l'esercizio successivo. Nel contempo proseguirà la fervente attività commerciale che ha caratterizzato gli ultimi dodici mesi, poiché sono ancora numerose le gare aperte – soprattutto per progetti gas – relative a quei Paesi che possono costituire una valida alternativa alle forniture di idrocarburi russi, quali la Libia, il Qatar, gli Emirati Arabi Uniti ed i Paesi del West Africa.

Settore Rinnovabili e Carbon Neutrality

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 490 milioni (circa Euro 8 milioni al 31 dicembre 2022), risultando decisamente incrementato rispetto al precedente periodo.

Ad esclusione degli impianti di Upgrading per la trasformazione del Biogas in Biometano – che afferiscono alla società controllata GM Green Methane S.r.l. – e ad un piccolo progetto acquisito dalla società controllata Fores Engineering S.r.l., tutte le altre commesse di questo settore sono state acquisite dalla Capogruppo, ma porteranno notevoli ricadute anche sulle altre società italiane del Vostro Gruppo.

Nel secondo semestre del 2023 proseguiranno i lavori per la realizzazione dell'impianto per le gomme "green" di Ravenna; questo progetto ha già portato un piccolo valore alla produzione nel semestre in esame, ma entrerà nel vivo solo a partire dai primi mesi del 2024.

Tra la fine del 2023 e gli inizi del 2024 si comincerà a sentire l'effetto degli altri grandi progetti recentemente acquisiti, per i quali si stanno iniziando solo adesso a sviluppare i primi studi di ingegneria.

La realizzazione in simultanea dei jacket per l'eolico tedesco, del topside per la piattaforma di generazione di idrogeno verde olandese e del

modulo di de-flaring libero, porteranno sul cantiere Piomboni un carico di lavoro molto significativo per oltre due anni, ma per questi progetti sarà anche necessario rinforzare l'organizzazione delle risorse umane di estrazione tecnica e gestionale, che nell'esecuzione di queste commesse potranno sviluppare nuove competenze in un business giovane e dalle enormi potenzialità.

Nonostante il buon carico di lavoro, che garantisce una cospicua crescita di volumi e marginalità, va evidenziato che si sta registrando un aumento delle richieste di offerta da parte dei potenziali committenti e che si presentano nuove opportunità di business in ambiti nei quali le competenze e le infrastrutture di cui la Capogruppo si è dotata per l'Offshore dell'Oil&Gas risultano di notevole valore aggiunto.

Esempi evidenti sono quelli già citati delle piattaforme per la generazione di idrogeno verde e delle sottostazioni elettriche offshore, ma una situazione analoga si rileva anche per le piattaforme destinate sequestro della CO₂ tramite iniezione in giacimenti offshore ormai esausti. Anche questo è un prodotto di enorme interesse per il Vostro Gruppo e attualmente la Capogruppo è impegnata nella preparazione di offerte per questo tipo di piattaforme nell'ambito dei programmi di CCS (cattura e stoccaggio di CO₂) sia nel Regno Unito che in Olanda. Questa tipologia di prodotto si affiancherebbe quindi a quanto il Vostro Gruppo sta già proponendo al mercato italiano ed internazionale relativamente ad impianti per la cattura dell'anidride carbonica.

Settore Costruzioni Navali

Per il Settore delle Costruzioni Navali il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 3 milioni (circa Euro 9 milioni al 31 dicembre 2022) e risulta in drastico calo a seguito della decisione della Capogruppo di terminare gli impegni senza ricerca di ulteriori opportunità nel settore delle Costruzioni Navali e di vendere lo yard navale di sua proprietà sito in Ravenna.

Durante il 2023 non è prevista attività commerciale e non sono previste ulteriori acquisizioni in questo settore.

Ravenna 29/09/2023

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)**ATTIVO**

	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi d'impianto e d'ampliamento	0	0	1
2) costi di sviluppo	1.132	1.303	1.475
3) diritti di brevetti industriali	77	76	98
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	338	345	353
6) altre immobilizzazioni in corso e acconti	12	0	0
7) altre immobilizzazioni immateriali	624	817	972
8) avviamento	1.033	1.823	2.614
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.216	4.364	5.513
II Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	66.426	102.008	103.602
2) impianti e macchinari	1.143	1.772	2.161
3) attrezzature industriali e commerciali	3.028	3.436	3.855
4) altri beni	3.882	4.309	3.321
5) immobilizzazioni in corso e acconti	507	536	657
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	74.986	112.061	113.596
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni:			
a) in imprese controllate	0	137	0
b) in imprese collegate	1.077	1.077	1.077
d-bis) in altre imprese	166	163	163
2) crediti:			
b) verso imprese collegate	986	990	995
d-bis) verso altri	1.115	1.159	1.165
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.344	3.526	3.400
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	81.546	119.951	122.509
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.043	3.708	1.483
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	16
3) lavori in corso su ordinazione	53.141	65.110	76.898
5) acconti	7.326	10.046	4.077
5) materie prime, sussidiarie e di consumo	63.510	78.864	82.474
TOTALE RIMANENZE			
III Crediti:			
1) verso clienti	100.375	71.863	51.531
3) verso imprese collegate	1.910	1.839	1.677
4) verso controllante	0	12	0
5-bis) crediti tributari	9.048	11.109	14.469
5-ter) imposte anticipate	30.832	28.993	31.448
5-quater) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	955	495	748
- esigibili oltre l'esercizio successivo	304	327	306
TOTALE CREDITI	143.424	114.638	100.179
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) strumenti finanziari derivati	3.473	5.066	1.744
2) altri titoli	12.793	16.505	41.262
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	16.266	21.571	43.006
IV Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	64.345	43.610	51.411
2) denaro e valori in cassa	69	73	73
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	64.414	43.683	51.484
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	287.614	258.756	277.143
D) RATEI E RISCONTI:	1.598	1.556	2.009
TOTALE ATTIVO	370.758	380.263	401.661

PASSIVO	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
A) <u>PATRIMONIO NETTO:</u>			
I Capitale	4.000	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	1.385	1.385	1.385
IV Riserva legale	1.000	1.000	1.000
VI Altre riserve	129.926	125.085	125.085
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.380	4.682	1.288
VIII Utili (Perdite) riportati a nuovo	(5.862)	(5.665)	(5.665)
IX Utile (Perdita) d'esercizio	6.377	4.644	1.082
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	23	23	23
XII Riserva di conversione	(8.204)	(5.980)	(6.029)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	126.925	124.074	117.069
Capitale e riserve di terzi	17.069	17.073	13.614
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	143.994	141.147	130.683
B) <u>FONDI RISCHI ED ONERI:</u>			
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	180	180	360
2) Fondi per imposte	9.589	10.174	10.341
3) Strumenti finanziari derivati	0	7	113
4) Altri	4.407	5.097	3.034
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	14.176	15.458	13.848
C) <u>T.F.R.:</u>	3.977	4.103	4.134
D) <u>DEBITI:</u>			
3) verso soci per finanziamenti	3.816	1.356	1.175
4) verso banche			
- pagabili entro l'esercizio successivo	32.161	29.850	30.677
- pagabili oltre l'esercizio successivo	44.745	60.126	73.196
5) verso altri finanziatori			
- pagabili entro l'esercizio successivo	0	0	169
- pagabili oltre l'esercizio successivo	0	0	13
6) acconti	45.136	70.337	78.366
7) verso fornitori	64.305	42.091	56.734
10) verso imprese collegate	282	282	82
12) tributari	7.589	7.370	3.189
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.572	2.314	2.316
13) altri debiti	7.232	5.580	6.946
TOTALE DEBITI	207.838	219.306	252.863
E) <u>RATEI E RISCOINTI:</u>	773	249	133
<u>TOTALE PASSIVO</u>	370.758	380.263	401.661

CONTO ECONOMICO	I° SEM. 23	31/12/2022	I° SEM. 22
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.850	298.177	131.268
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0	(16)	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(6.087)	18.326	19.726
4) Incremento delle immobilizzazioni interne	59	53	6
5) Altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	362	484	65
b) altri	8.922	8.576	6.124
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	178.106	325.600	157.189
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(46.226)	(79.902)	(30.590)
7) Per servizi	(74.546)	(151.768)	(88.353)
8) Per godimento di beni di terzi	(13.073)	(9.890)	(3.889)
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	(22.067)	(40.862)	(20.858)
b) oneri sociali	(5.112)	(10.300)	(5.291)
c) trattamento di fine rapporto	(1.087)	(2.510)	(1.206)
d) trattamento di quiescenza e simili	(148)	(297)	(137)
e) altri costi del personale	(284)	(783)	(70)
Totale costo del personale	(28.698)	(54.752)	(27.562)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.051)	(2.312)	(1.145)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.839)	(4.737)	(2.374)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.622)	(1.490)	(47)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(5.512)	(8.539)	(3.566)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(221)	2.266	22
12) Accantonamenti per rischi	(2.000)	(2.863)	
14) Oneri diversi di gestione	(651)	(1.407)	(726)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(170.927)	(306.855)	(154.664)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	7.179	18.745	2.525
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) Proventi da partecipazioni:			
d) dividendi e altri proventi da altre imprese	0	1	0
16) Altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	154	461	328
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da imprese collegate	46	55	19
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	838	261	33
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
a) verso imprese controllate	0	(1.255)	0
d) altri	(2.376)	(2.474)	(741)
17-bis) Utili e perdite su cambi	883	(2.912)	180
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(455)	(5.863)	(181)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	3	3	3
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	59	29
d) di strumenti finanziari derivati	2	19	0
19) Svalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	(118)	(86)
d) di strumenti finanziari derivati	0	(3)	(18)
TOTALE RETT. DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	5	(40)	(72)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	6.729	12.842	2.272
20) Imposte sul reddito d'esercizio	(277)	(3.003)	327
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	6.452	9.839	2.599
(Utile) Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(75)	(5.195)	(1.517)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	6.377	4.644	1.082

RENDICONTO FINANZIARIO (MIGLIAIA DI EURO)	I° SEM 23	II° SEM 22
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	43.683	51.484
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) del periodo	6.377	3.562
Imposte sul reddito	277	3.330
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	6.654	6.892
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	5.728	4.924
Ammortamenti delle immobilizzazioni.	2.890	3.530
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(1.302)	3.394
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	13.970	18.740
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	15.558	3.647
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(31.358)	(14.545)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(1.077)	(23.764)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(42)	453
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	524	116
(incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	19	3.438
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.406)	(11.915)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(58)	(877)
(Utilizzo dei fondi)	(4.791)	(3.267)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(7.255)	(16.059)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Variazioni nette in:</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	97	(18)
Immobilizzazioni Materiali	35.236	(828)
Immobilizzazioni Finanziarie	182	(126)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.305	21.435
Variazioni area consolidamento	0	1.462
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	40.820	21.925
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	5.305	133
Rimborso finanziamenti	(15.915)	(13.849)
<i>Mezzi propri</i>		
Riserva di conversione	(2.224)	49
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(12.834)	(13.667)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	20.731	(7.801)
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	64.414	43.683

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in dicembre 2017 e quelli emessi in gennaio 2019, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto il criterio della rilevanza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai

fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci semestrali e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato, fatta eccezione per la società Rosetti Pivot Ltd, per la quale la data di chiusura del bilancio è il 31/03 e che, ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Rosetti, predispone un apposito reporting package con data cut off 30/06.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

A) Metodologia di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo

integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato del periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso del periodo sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni del periodo, la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dal periodo successivo.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato include i bilanci di tutte le società direttamente e indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società Capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione delle società collegate Basis Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd in quanto non operative. Le partecipazioni nelle società collegate RigRos S.r.l., Rosetti Ali & Sons Llc e Rosetti Pivot Ltd sono state consolidate con il metodo proporzionale.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forli	1.000	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (1)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (2)	Algeria	1.616	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS S.p.A.	Ravenna	1.500	100,0%
ROSETTI MARINO PROJECT OOO	Russia	250	100,0%
ROSETTI MARINO FOR TRADING Wll	Qatar	137	100,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
GM GREEN METHANE S.r.l.	Ravenna	100	60,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	60,0%
K.C.O.I. Llp (3)	Kazakhstan	1.160	50,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
RIGROS S.r.l.	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd	Nigeria	2.818	49,0%
ROSETTI ALI E SONS Llc	Abu Dhabi	36	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	46	45,0%
BROADSHORE ENERGY Ltd (*)	Nigeria	85	26,32%

(1) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(2) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

- (3) Di cui 5% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp
(*) Non inclusa nell'area di consolidamento

Durante il semestre non sono avvenute variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Le società controllate e collegate comprese nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Fores Engineering S.r.l. e Fores Engineering Algèrie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Marino UK Limited, Rosetti Marino Project ooo, Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Ali & Sons Llc e Rosetti Marino for Trading Wll: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Kazakhstan Llp: fornitura di servizi tecnici;
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;
- GM Green Methane S.r.l.: costruzione di impianti di biometano;
- Rigros S.r.l.: riqualificazione di un'area di cantiere adiacente alla sede della Capogruppo.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo risultante dal bilancio della Società Capogruppo e i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2023 è il seguente:

	<u>Patrimonio</u> <u>netto</u>	<u>Utile del</u> <u>periodo</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 30/06/23	121.528	4.775
Rettifiche di consolidamento:		

a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	5.169	2.746
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	0	(1.639)
c. Storno utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	(252)	81
d. Storno utili non realizzati derivanti dalla distribuzione di dividendi tra società del gruppo	0	(523)
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>480</u>	<u>977</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/23	<u>126.925</u>	<u>6.377</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei principi contabili OIC sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento ed agli "Oneri pluriennali".

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli

oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute in modo paritario. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo così come le partecipazioni in imprese controllate e collegate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti a fine periodo e i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al

costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce ricavi, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo.

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di

copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle controllate GM Green Methane S.r.l., Tecon S.r.l. e Rosetti Superyachts S.p.A., per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR e fondi di previdenza complementare come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale e in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito del periodo

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, dal rendiconto finanziario, della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Nella Nota Integrativa, i valori di confronto sono quelli espressi nel bilancio al 31.12.2021.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di sviluppo

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/22			30/06/23
Costi di sviluppo	<u>1.303</u>	<u>0</u>	<u>(171)</u>	<u>1.132</u>

Tale voce è interamente costituita dagli investimenti nello sviluppo del business realizzati dalla società controllata GM Green Methane S.r.l..

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/22			30/06/23
Diritti di brevetti	<u>76</u>	<u>17</u>	<u>(16)</u>	<u>77</u>

La voce comprende principalmente il valore residuo dei diritti di brevetti acquisiti dalla società controllata Tecon S.r.l..

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/22			cambi	30/06/23
Licenze	10	0	0	0	10
Concessioni diritti di superficie	330	0	(6)	0	324
Marchi	<u>5</u>	<u>0</u>	<u>(1)</u>	<u>0</u>	<u>4</u>
Totale concessioni licenze ecc.	<u>345</u>	<u>0</u>	<u>(7)</u>	<u>0</u>	<u>338</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze, alla durata della concessione per i diritti di superficie e in 18 anni per i marchi.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/22			30/06/23
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>0</u>	<u>12</u>	<u>0</u>	<u>12</u>

Tale voce rappresenta il valore delle attività svolte fino a fine periodo da parte della società controllata Tecon S.r.l. con riferimento a un software di gestione documentale in fase di sviluppo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/22			cambi	30/06/23
Programmi EDP	116	35	(20)	(1)	130
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>701</u>	<u>0</u>	<u>(207)</u>	<u>0</u>	<u>494</u>

Totale altre immob. 817 35 (227) (1) 624
Immateriali

La diminuzione di tale voce è imputabile agli ammortamenti per Euro 67 mila, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Per la differenza, il decremento della voce Costi per miglorie su beni di terzi include l'effetto relativo all'azzeramento dei valori residui dei costi capitalizzati sui beni di terzi in essere al momento della vendita del cantiere San Vitale da parte della Capogruppo.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.

In particolare tale voce è costituita dalla differenza residua di consolidamento pari a Euro 302 mila derivante dall'acquisto del 60% della società GM Green Methane S.r.l. e pari a Euro 731 mila derivante dall'acquisto del 49% di una società della società di diritto emiratino Rosetti Ali & Sons Llc che sono state ammortizzate per complessivi Euro 790 mila nel periodo in esame.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Durante il periodo sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/22	Incr.	Decr.	Saldo 30/06/23
<u>Imprese controllate:</u>					
Rosetti Marino for Trading Wll	100%	<u>137</u>	<u>0</u>	<u>(137)</u>	<u>0</u>
Totale imprese controllate		<u>137</u>	<u>0</u>	<u>(137)</u>	<u>0</u>
<u>Imprese collegate:</u>					
Broadshore Energy Ltd (*)	26,32%	1.056	0	0	1.056
Basis Pivot Ltd (*)	45%	<u>21</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>21</u>
Totale imprese collegate		<u>1.077</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.077</u>
<u>Altre imprese:</u>					
Cassa Risparmio Ravenna		126	3	0	129
O.M.C.		20	0	0	20
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
Altre imprese		<u>10</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>10</u>
Totale altre imprese		<u>163</u>	<u>3</u>	<u>0</u>	<u>166</u>

(*) Società non operative

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate, si segnala che il decremento nella società controllata Rosetti Marino for Trading Wll è legato alla sua inclusione nell'area di consolidamento.

Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore sulla base del valore di mercato alla data di chiusura del presente bilancio, attraverso una rivalutazione della partecipazione pari a Euro 3 mila.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro)

	Saldo 31/12/22	Incr.	Decr.	Saldo 30/06/23
Rosetti Pivot Ltd	215	0	(4)	211
Rigros S.r.l.	<u>775</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>775</u>
Totale crediti	<u>990</u>	<u>0</u>	<u>(4)</u>	<u>986</u>

Il credito verso la società collegata Rosetti Pivot Ltd è costituito dal 51% di un finanziamento pari a complessivi Euro 413 mila concesso alla collegata al fine di colmare le esigenze finanziarie della stessa nella fase di start up prima dell'avvio dell'attività operativa. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Il credito verso la società collegata Rigros S.r.l. è costituito dal 50% di un finanziamento pari a complessivi Euro 1.550 mila al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Crediti verso altri

Tale voce pari a Euro 1.115 mila (Euro 1.159 mila al 31 dicembre 2022) è principalmente costituita da due crediti, di cui uno pari a Euro 522 mila relativo a un credito per contributi che verranno incassati dalla Capogruppo negli esercizi futuri dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti) e un secondo, per Euro 378 mila, relativo a un investimento a lungo termine effettuato da parte della società controllata Tecon S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
Materie prime	5.060	5.930
Fondo obsolescenza	<u>(2.017)</u>	<u>(2.222)</u>
	<u>3.043</u>	<u>3.708</u>
Lavori in corso su ordinazione	<u>53.141</u>	<u>65.110</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>7.326</u>	<u>10.046</u>
Totale rimanenze	<u>63.510</u>	<u>78.864</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse.

I Lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori: per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo e sulla comparazione dei dati

dell'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo di commento "valore della produzione". La variazione rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso.

Si segnala che il lavoro in corso di esecuzione per un cliente finale russo ad oggi risulta di fatto ultimato e accettato dal cliente che ha restituito tutte le fidejussioni bancarie rilasciate a garanzia degli anticipi ricevuti. Rimangono da consegnare alcuni materiali che saranno spediti nei prossimi mesi.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
Crediti verso clienti Italia	31.436	15.046
Crediti verso clienti CEE	4.935	3.929
Crediti verso clienti extra-CEE	70.185	56.520
Fondi svalutazione crediti	<u>(6.181)</u>	<u>(3.632)</u>
Totale crediti verso clienti	<u>100.375</u>	<u>71.863</u>

La variazione del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile a una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto sopra.

Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 51,31% (47,75% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti, incrementato rispetto al precedente periodo, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette una prudente valutazione effettuata dagli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/23			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/22
Rosetti Pivot Ltd	1439	100	1.539	1.553
Rigros S.r.l.	0	0	0	3
Rosetti Ali & Sons Llc	421	0	421	333
Fondo svalutazione crediti	<u>(50)</u>	<u>0</u>	<u>(50)</u>	<u>(50)</u>
Totale	<u>1.810</u>	<u>100</u>	<u>1.910</u>	<u>1.839</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
Credito IVA	4.333	7.773
Credito per imposte sost. rival. TFR	17	17
Altri crediti tributari	0	228
Credito per imposte estere	3.604	2.130
Credito IRAP	120	101
Credito IRES	<u>974</u>	<u>860</u>
Totale	<u>9.048</u>	<u>11.109</u>

Con riferimento al credito Iva, si segnala che afferisce per Euro 3.953 mila al credito Iva complessivamente maturato, mentre Euro 380 mila al credito Iva chiesto a rimborso e non ancora riscosso.

Il credito IRAP è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito IRAP, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile negli esercizi successivi

Il credito IRES è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 30.832 mila, di cui Euro 21.944 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte nella misura in cui si ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, in considerazione delle previsioni di un ritorno di reddito imponibile, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 1.834 mila sempre nel bilancio della Capogruppo, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte".

Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	244	130
Credito per rimborsi assicurativi	3	3
Vari	<u>708</u>	<u>362</u>
Totale	<u>955</u>	<u>495</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	221	245
Vari	<u>83</u>	<u>82</u>
Totale	<u>304</u>	<u>327</u>

I crediti verso altri risultano interamente esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è principalmente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di polizze assicurative, certificati bancari, fondi comuni e altri titoli azionari e obbligazionari.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo	Delta	Saldo
	31/12/22		30/06/23
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	5.066	(1.593)	3.473
Altri titoli non immobilizzati	<u>16.505</u>	<u>(3.712)</u>	<u>12.793</u>
Totale attività finanziarie	<u>21.571</u>	<u>(5.305)</u>	<u>16.266</u>

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 93 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, e per Euro 3.380 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura negoziati:

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia: contratto di IRS

Nozionale: Euro 2.000 mila

Durata: 59 mesi

Periodo: 31/07/2019 - 17/06/2024

Tasso: Euribor 6 mesi

Periodicità: Rate semestrali

MTM: Euro 60 mila

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia: contratto di IRS

Nozionale: Euro 1.506 mila

Durata: 60 mesi

Periodo: 21/07/2020 - 31/07/2025

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 69 mila

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia: contratto di IRS

Nozionale: Euro 11.273 mila

Durata: 69 mesi

Periodo: 21/06/2021 - 31/03/2027

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 733 mila

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia: contratto di IRS

Nozionale: Euro 633 mila

Durata: 48 mesi

Periodo: 16/07/2019 - 16/07/2023

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 5 mila

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia: contratto di IRS

Nozionale: Euro 807 mila

Durata: 60 mesi

Periodo: 29/06/2020 - 29/06/2025

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 36 mila

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia: contratto di IRS

Nozionale: Euro 3.889 mila

Durata: 72 mesi

Periodo: 11/01/2021 - 31/12/2026

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 243 mila

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia: contratto di IRS

Nozionale: Euro 5.000 mila

Durata: 71 mesi
Periodo: 21/10/2021 - 30/09/2027
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 387 mila

Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca S.p.A. –
Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia: contratto di IRS
Nozionale: Euro 1.893 mila
Durata: 48 mesi
Periodo: 29/01/2020 - 29/01/2024
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 30 mila

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Monte dei Paschi
di Siena S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia: contratto di IRS
Nozionale: Euro 12.500 mila
Durata: 72 mesi
Periodo: 13/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 240 mila

Tipologia contratto sottostante: vendita a termine BPER Banca S.p.A. –
Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia: contratto di Forward vendita
Nozionale: USD 17.812 mila
Nozionale: Euro 17.565 mila
Scadenza: 26/09/2024
MTM: Euro 1.306 mila

Istituto Bancario: Banco BPM – Fores Engineering S.r.l.
Nozionale Dollari Statunitensi: 7.540 mila
Durata: 12 mesi - 1 anno
Periodo: 11.08.2022 - 11.08.2023
MTM: Euro 112 mila

Istituto Bancario: Banca Popolare Dell'Emilia Romagna – Fores Engineering S.r.l.

Durata: 48 mesi - 5 anni

Periodo: 19.04.2021 - 19.01.2027

Tasso: Euribor a tre mesi

Periodicità: rate trimestrali

MTM: Euro 93 mila

Istituto Bancario: Banco BPM S.p.A. – Fores Engineering S.r.l.

Nozionale Euro: 1.411 mila

Durata: 60 mesi - 5 anni

Periodo: 11.12.2020 - 11.09.2025

Tasso: Euribor a tre mesi

Periodicità: rate trimestrali

MTM: Euro 66 mila

La voce Altri Titoli non immobilizzati, decrementata per Euro 3.712 mila rispetto l'esercizio precedente, accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità, e pertanto immediatamente smobilizzabili, principalmente in polizze assicurative (Euro 2.683 mila), in quote di fondi comuni (Euro 3.513 mila) e in titoli obbligazionari (Euro 9.597 mila): le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo a fine periodo ammonta a Euro 64.345 mila (Euro 43.610 mila al 31 dicembre 2022) ed è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo a fine periodo, principalmente costituito da contanti, ammonta a Euro 69 mila (Euro 73 mila al 31 dicembre 2022).

Per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/22	31/12/22
Ratei per interessi attivi	71	16
Risconti attivi per affitti	545	446
Risconti attivi su noleggi beni mobili	22	148
Altri risconti attivi	<u>960</u>	<u>946</u>
Totale ratei e risconti attivi	<u>1.598</u>	<u>1.556</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi che lo compongono:

Capitale sociale

Il capitale sociale a fine periodo, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserva di rivalutazione

Tale riserva è rappresentativa del valore registrato dalla società controllata Fores Engineering S.r.l. al fine di riallineamento il valore fiscale a quello civilistico dei cespiti di proprietà.

Riserva legale

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Altre riserve

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

Riserva di conversione

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**Fondi per trattamento di quiescenza e simili**

Tale voce, pari ad Euro 180 mila, è costituita interamente dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato spettante agli Amministratori della società controllata Tecon S.r.l..

Fondi per imposte

Tale voce, pari complessivamente ad Euro 9.589 mila, di cui Euro 2.074 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, è costituita per Euro 9.349

mila da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive (Euro 9.900 mila al 31 dicembre 2022) e per Euro 240 mila da un fondo imposte (Euro 274 mila al 31 dicembre 2022).

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	Incr.	Decr.	Delta Cambi	Saldo 30/06/23
Fondo rischi oneri futuri	4.042	2.000	(2.316)	0	3.726
Fondo premio dipendenti	655	211	(585)	0	281
Fondo rischi contrattuali	<u>400</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>400</u>
Totale altri fondi	<u>5.097</u>	<u>2.211</u>	<u>(2.901)</u>	<u>0</u>	<u>4.407</u>

Il fondo rischi e oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenienti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo premio dipendenti rappresenta la quota di retribuzione variabile che la Capogruppo riconoscerà ai suoi dipendenti sulla base dei risultati economici raggiunti nel periodo in esame.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato principalmente per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2022	4.103
Quota maturata e stanziata a conto economico	1.087
Utilizzo	<u>(1.263)</u>
Saldo 30-06-2023	<u>3.977</u>

Il Fondo TFR a fine periodo riflette l'indennità maturata dai dipendenti

che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio.

DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso soci per finanziamenti

Tale voce accoglie la quota residua di debito finanziario concesso dai soci alle società del Gruppo ed è costituita per Euro 775 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società collegata Rigros S.r.l., per Euro 2.900 mila dalla quota residua di due finanziamenti verso la società controllata GM Green Methane S.r.l., per Euro 93 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società Rosetti Pivot Ltd e per Euro 48 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società Rosetti Ali & Sons Llc.

Debiti verso banche

La voce si riferisce ai seguenti finanziamenti:

	Importo	Scadenza	Garanzie
Rosetti Marino S.p.A.			
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	632	16/07/2023	
Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	2.000	17/06/2024	
BPER Banca S.p.A. (*)	1.892	29/01/2024	
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	807	29/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	1.506	31/07/2025	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	3.889	31/12/2026	Statale
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (*)	12.500	31/12/2026	Statale
Simest	480	31/12/2027	
Credito Emiliano S.p.A.	1.500	30/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	11.273	31/03/2027	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	5.091	31/03/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	5.000	30/09/2027	Statale
Cassa Depositi e Prestiti	10.000	30/09/2027	Statale

BPER Banca S.p.A.	4.455	31/03/2025	Statale
Fores Engineering S.r.l.			
BPER Banca S.p.A. (*)	503	20/01/2024	
BPER Banca S.p.A. (*)	1.506	19/01/2027	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	84	31/07/2023	
Banco BPM S.p.A. (*)	1.422	11/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	667	30/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	667	30/09/2025	Statale
Tecon S.r.l.			
MedioCredito Centrale S.p.A.	1.218	18/02/2027	Statale
Rosetti Superyachts S.p.A.			
La Cassa Di Ravenna S.p.A.	3.480	30/11/2026	Statale
Kazakhstan Caspian Offshore Limited			
Altyn Bank JSC	4.613	27/10/2023	

(*) finanziamento coperto da apposito contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura.

In aggiunta ai finanziamenti di cui sopra si segnala che la società collegata Rosetti Pivot Ltd aperto un anticipo su fatture presso Zenith Bank PLC per Euro 1.712 mila e un saldo di conto corrente passivo presso la società collegata Rigros S.r.l. per Euro 9 mila.

Si segnala che alcuni finanziamenti contratti dal Gruppo sono garantiti altresì da parametri finanziari (“covenant”) che risultano rispettati.

Acconti

Accoglie gli anticipi all’ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
Lavori in corso su ordinazione	421	1.574
Anticipi da clienti terzi	<u>44.715</u>	<u>68.763</u>
Totale	<u>45.136</u>	<u>70.337</u>

La variazione rispetto all’esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
Debiti verso fornitori Italia	36.112	25.427
Debiti verso fornitori CEE	2.968	1.923
Debiti verso fornitori extra-CEE	<u>25.225</u>	<u>14.741</u>
Totale	<u>64.305</u>	<u>42.091</u>

La variazione del valore complessivo dei debiti rispetto all'esercizio precedente è imputabile a una variazione della periodicità nel pagamento degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto in precedenza.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
Rigros S.r.l.	261	261
Basis Pivot Ltd	<u>21</u>	<u>21</u>
Totale	<u>282</u>	<u>282</u>

Tali debiti, pari a Euro 282 mila, si riferiscono a debiti commerciali verso Rigros S.r.l. (Euro 261 mila) e alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd (Euro 21 mila).

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
Ritenute fiscali per IRPEF	2.677	1.906
Erario c/imposte sul reddito	1.423	880
Imposta sostitutiva rivalutazione cespiti	2	75
Erario c/imposte su redditi esteri	102	25
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	8	35
IVA	3.144	4.207
Altre imposte non sul reddito	<u>233</u>	<u>242</u>
Totale debiti tributari	<u>7.589</u>	<u>7.370</u>

Tale voce è principalmente costituita dal debito per ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, dal debito IVA e dal debito per imposte maturate presso le società

partecipate estere del Gruppo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/23	31/12/22
Debiti verso dipendenti	6.408	4.930
Debiti collaboratori	14	9
Debiti verso fondi pensione	742	475
Debiti vari	<u>68</u>	<u>166</u>
Totale altri debiti	<u>7.232</u>	<u>5.580</u>

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/22	31/12/22
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	362	40
Swap su vendite a termine	314	160
Altri	<u>26</u>	<u>46</u>
	<u>702</u>	<u>246</u>
<u>Risconti passivi:</u>		
Altri	<u>71</u>	<u>3</u>
	<u>71</u>	<u>3</u>
Totale ratei e risconti passivi	<u>773</u>	<u>249</u>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Business Unit Oil&Gas	161.013	121.809
Business Unit Rinnovabili e Carbon Neutrality	25	6.286
Business Unit Costruzioni Navali	13.443	2.743
Servizi vari	<u>369</u>	<u>430</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>174.850</u>	<u>131.268</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Ricavi clienti Italia	33.427	16.651
Ricavi clienti Cee	29.196	25.646
Ricavi clienti extra-Cee	<u>112.227</u>	<u>88.971</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>174.850</u>	<u>131.268</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 57,94% (66,40% nel rispettivo periodo di confronto) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Rimanenze iniziali commesse in corso	(65.110)	(46.192)
Delta cambi	5.882	(10.980)
Rimanenze finali commesse in corso	<u>53.141</u>	<u>76.898</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>(6.087)</u>	<u>19.726</u>

La voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione", che presenta un saldo negativo pari a Euro (6.087) mila (saldo positivo per Euro 19.726 mila al 30.06.2022). Questo rappresenta la differenza tra la valutazione

delle commesse in corso al 30.06.2023 e la valutazione delle commesse in corso al termine dell'esercizio precedente. Tale voce è relativa alla Business Unit Oil&Gas per Euro (4.094) mila (positiva per Euro 13.930 mila al 30.06.2022), alla Business Unit Rinnovabili e Carbon Neutrality per Euro 1.638 mila (positiva per Euro 1.321 mila al 30.06.2022) e alla Business Unit Costruzioni Navali per Euro (3.631) mila (positiva per Euro 4.475 mila al 30.06.2022).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Contributi in conto esercizio	362	65
Totale “contributi in conto esercizio”	362	65
Riaddebito spese a terzi	521	1.547
Affitti e noleggi	8	4
Plusvalenze da alienazione cespiti	5.316	1
Eccedenza fondi rischi	2.357	3.574
Sopravvenienze attive	289	425
Altri	431	573
Totale “altri”	<u>8.922</u>	<u>6.124</u>
Totale “altri ricavi e proventi”	<u>9.284</u>	<u>6.189</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Materie prime	44.603	28.723
Materie sussidiarie e di consumo	1.536	1.838
Altri acquisti	87	29
Totale costi per acquisti	<u>46.226</u>	<u>30.590</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto maggior necessità di acquisti di materie prime rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	57.864	73.246
Manutenzioni e riparazioni	646	596
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	884	1.246
Altri costi di fabbricazione	7.605	7.235
Spese accessorie per il personale	2.224	1.805
Spese commerciali	553	793
Emolumenti verso organi sociali	551	234
Revisione legale	144	70
Spese amministrative e generali	<u>4.075</u>	<u>3.128</u>
Totale costi per servizi	<u>74.546</u>	<u>88.353</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto minore necessità di subappalti a terzi rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Affitti immobili	2.020	1.370
Noleggio beni mobili	10.775	2.237
Manutenzione su beni di terzi	3	1
Canoni su concessioni	35	30
Noleggio software	<u>240</u>	<u>251</u>
Totale costi per godimento beni di terzi	<u>13.073</u>	<u>3.889</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto maggior necessità di noleggio beni di terzi rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	<u>30/06/22</u>	<u>31/12/22</u>	<u>30/06/22</u>
Dirigenti	51	46	49
Impiegati	683	757	762
Operai	<u>189</u>	<u>189</u>	<u>205</u>
Totale	<u>923</u>	<u>992</u>	<u>1.016</u>

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato. Il valore della voce “svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante” rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/23	(5.930)
- Delta cambi	443
- Utilizzo/(Acc.to) fondo obsolescenza magazzino	205
- Rimanenze finali al 30/06/23	<u>5.060</u>
Totale variazione delle rimanenze di materie prime	<u>(221)</u>

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Imposte e tasse non sul reddito	253	412
Minusvalenze da alienazione	24	30
Sopravvenienze passive	103	100
Altri oneri di gestione	<u>271</u>	<u>184</u>
Totale costi per oneri diversi di gestione	<u>651</u>	<u>726</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
<u>c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>		
- interessi attivi su titoli	130	292
- plusvalenze	<u>24</u>	<u>36</u>
Totale	<u>154</u>	<u>328</u>
<u>d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese collegate	<u>46</u>	<u>19</u>
Totale	<u>46</u>	<u>19</u>

d) Proventi diversi dai precedenti:

- interessi da altri e proventi vari:

- interessi attivi bancari	167	9
- interessi attivi da clienti	3	5
- interessi attivi diversi	<u>668</u>	<u>19</u>
Totale	<u>838</u>	<u>33</u>
Totale proventi diversi dai precedenti	<u>1.038</u>	<u>380</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
<u>d) altri:</u>		
- interessi passivi bancari di c/c	2	15
- interessi passivi su mutui bancari	1.905	724
- commissione gestione titoli	0	0
- minusvalenze su titoli	0	0
- interessi passivi diversi	<u>469</u>	<u>2</u>
Totale interessi ed altri oneri finanziari	<u>2.376</u>	<u>741</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Utile su cambi	938	336
Utile su cambi non realizzate	4.810	963
Perdite su cambi	(1.248)	(379)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(3.617)</u>	<u>(740)</u>
Totale utili e perdite su cambi	<u>883</u>	<u>180</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo positivo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta a Euro 5 mila e accoglie principalmente le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 3 mila;
- rivalutazione di strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante per Euro 2 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.23</u>	<u>I° SEM.22</u>
Imposte correnti	(2.457)	(1.357)
Imposte relative a esercizi precedenti	0	(123)
Imposte differite	(275)	98
Imposte anticipate	<u>2.455</u>	<u>1.709</u>
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(277)</u>	<u>327</u>

Per il dettaglio delle imposte differite e prepagate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 107.701 (Euro 101.155 al 31 dicembre 2022) mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura del semestre ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale di cui non si è tenuto conto nel corso del presente bilancio.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;

- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. in portafoglio	Riserva da conversione	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 30 GIUGNO 2022	4.000	1.385	1.000	0	125.085	1.288	(5.665)	(5.100)	23	1.082	117.069	13.614
Utile netto dell'esercizio 2022:												
- a riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	49	0	0	49	(219)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	3.394	0	0	0	0	0	3.394	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto del II semestre 2022	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.562	3.562	3.678
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	4.000	1.385	1.000	125.085	4.682	(5.665)	(5.100)	(5.980)	23	4.644	124.074	17.073
Risultato netto dell'esercizio 2022:												
- a riserva	0	0	0	4.841	0	(197)	0	0	0	(4.644)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(2.224)	0	0	(2.224)	(79)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	(1.302)	0	0	0	0	0	(1.302)	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto del primo semestre 2023	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.377	6.377	75
SALDI AL 30 GIUGNO 2023	4.000	1.385	1.000	129.926	3.380	(5.862)	(5.100)	(8.204)	23	6.377	126.925	17.069

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione finale					
	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/22	Investimenti		Disinvestimenti		Cambio categoria	delta cambi	Amm.to ordinario	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 30/06/23		
				Acquisiz.	Lav. Interni	Rivalutazione	Storico							Rivalutazione	Fondo
Piazzali e fabbricati:															
- terreni	66.840	(4.862)	61.978	0	0	0	(2.109)	(24.693)	(351)	0	1	0	40.039	(5.213)	34.826
- piazzali e fabbricati	77.869	(37.911)	39.958	43	279	0	(15.635)	(368)	8.013	0	27	(746)	62.215	(30.644)	31.571
- costruzioni leggere	6.070	(5.998)	72	5	0	0	(536)	(32)	547	0	0	(27)	5.507	(5.478)	29
Impianti e macchinari:															
- impianti	19.442	(17.771)	1.671	6	0	0	(3.532)	0	3.167	0	0	(233)	15.916	(14.837)	1.079
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	(7)	0
- impianti di trattamento	178	(178)	0	0	0	0	(1)	0	1	0	0	0	177	(177)	0
- macchinari	6.285	(6.184)	101	9	0	0	(87)	0	86	0	(5)	(40)	6.202	(6.138)	64
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	(26)	0
Attrezzature industriali e commerciali	13.148	(9.712)	3.436	37	0	0	(530)	0	478	0	2	(395)	12.657	(9.629)	3.028
Altri beni materiali:															
- mobili ufficio	2.609	(2.108)	501	4	0	0	(2)	0	2	0	(4)	(99)	2.607	(2.205)	402
- macch.uff. edp	4.010	(3.376)	634	33	0	0	(69)	0	60	0	(12)	(90)	3.962	(3.406)	556
- autoveicoli da trasporto	539	(539)	0	0	0	0	(62)	0	62	0	0	0	477	(477)	0
- autovetture	1.098	(713)	385	2	0	0	0	0	0	0	(43)	(62)	1.057	(775)	282
- pontone	4.881	(2.092)	2.789	0	0	0	0	0	0	0	0	(147)	4.881	(2.239)	2.642
Immobilitazioni in corso e account:	536	0	536	250	(279)	0	0	0	0	0	0	0	507	0	507
Totale	203.538	(91.477)	112.061	389	0	0	(22.563)	(25.093)	12.065	0	(34)	(1.839)	156.237	(81.251)	74.986

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

	Imposte Anticipate al 31/12/2022		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Anticipate al 30/06/2023	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze deducibili										
Fondo rischi contrattuali	426	102	31	7	2.242	538	0	2.637	633	
Fondo Svalutazione Crediti	1.667	400	1	0	80	19	0	1.746	419	
Fondo rischi oneri futuri	4.005	961	2.416	579	2.069	496	0	3.658	878	
Perdite su cambi non realizzate	8	2	8	2	9	2	0	9	2	
Ammortamenti immob. materiali	116	110	100	28	0	0	0	16	82	
Perdite fiscali	89.573	21.489	1.048	252	0	0	0	88.525	21.237	
Fondo obsolescenza magazzino	2.055	453	207	50	212	51	0	2.060	455	
Commesse in perdita	11.056	2.654	11.052	2.653	7.100	1.704	0	7.104	1.705	
Fondi premi dipendenti	656	157	656	157	211	51	0	211	51	
Altri fondi di bilancio	7.525	2.665	39	10	1.419	3.332	(616)	8.905	5.371	
Totale	117.088	28.993	15.558	3.738	13.342	6.193	(616)	114.872	30.832	

	Imposte Differite al 31/12/2022		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Differite al 30/06/2023	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze imponibili										
Utili su cambi non realizzati	115	28	115	28	73	18	0	73	18	
Ammortamenti immob. materiali	10.795	3.048	57	16	0	607	(240)	10.738	3.399	
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	0	15	2	
Altri fondi di bilancio	33	8	34	8	17.138	4.699	(586)	17.137	4.113	
Rivalutazione terreni solo civilistica	22.786	6.357	16.272	4.540	0	0	0	6.514	1.817	
Operazioni di consolidamento	1.231	457	0	457	0	0	0	1.231	0	
Totale	34.976	9.900	16.478	5.049	17.211	5.324	(826)	35.709	9.349	